



## RASSEGNA STAMPA – 31 DICEMBRE 2019

Struttura Comunicazione – ☎ 0165-544501 - 4481

e-mail [ustampa@ausl.vda.it](mailto:ustampa@ausl.vda.it)

<a href="#">In sei stazioni turistiche aperti i centri traumatologici a disposizione degli sciatori</a>	<a href="#">La Stampa</a>	02
<a href="#">Nuovi ospedale e ateneo. Fuse le società Nuv e Coup</a>	<a href="#">La Stampa</a>	03
<a href="#">Consiglio di amministrazione fondazione per la ricerca sul cancro (video)</a>	<a href="#">TG</a>	04
<a href="#">Sanità: stazione per controllo cardiaco a Punta Helbronner</a>	<a href="#">Ansa</a>	05
<a href="#">Sul Monte Bianco una stazione di controllo cardiaco</a>	<a href="#">AostaOggi</a>	06
<a href="#">Check-up contro il mal di montagna (video)</a>	<a href="#">TG</a>	07
<a href="#">Questore, attenzione suicidi giovani</a>	<a href="#">Ansa</a>	08
<a href="#">Suicidi tra giovani, questore di Aosta: dobbiamo comunicare di più con loro</a>	<a href="#">AostaOggi</a>	09

CON ORTOPEDICO E INFERMIERE

# In sei stazioni turistiche aperti i centri traumatologici a disposizione degli sciatori

Per chi si fa male sulle piste di sci sono in servizio i centri traumatologici nei vari comprensori sciistici e alpinistici della Valle. Gli sciatori infortunati potranno accedervi tutti i giorni, festivi inclusi, dalle 9,30 alle 17,30 e fino a chiusura della stagione. In ogni centro è presente uno specialista ortopedico e un infermiere professionale che garantiscono il trattamento sul posto di traumi dell'apparato muscolo-scheletrico dovuti a incidenti sugli sci. Conseguenze di cadute e scontri tra sciatori che non richiedano, a giudizio del medico, il ricovero immediato



in strutture ospedaliere. I centri si trovano a La Thuile (località Grand Entrèves, 81), Courmayeur (via delle Volpi, 3 bis), Pila (nel centro commerciale Pila 2000), Cervinia (via Circonvallazione), Ayas-Champoluc (piazzale Ramey 69), Gressoney-Saint-Jean (località Stafal).

L'accesso è diretto e le prestazioni sono a pagamento. Le tariffe, stabilite da una delibera della giunta regionale, sono indicate sui cartelli affissi all'interno dei centri. A disposizione degli sciatori c'è anche la polizza assicurativa Snowcare, da sottoscrivere al momento dell'acquisto del biglietto. L'assicurazione costa 3 euro e dà diritto alla gratuità del soccorso sulle piste e delle prestazioni erogate dai centri traumatologici. La copertura Snowcare è valida solo in caso di soccorso sul luogo dell'incidente da parte dei pisteurs secouristes. I Centri traumatologici territoriali esternalizzano in funzione fino alla chiusura dei comprensori. F. S. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI EX AMMINISTRATORI MILANESIO E DE CHECCHI SOSTITUITI DA ASIATICI

## Nuovi ospedale e ateneo Fuse le società Nuv e Coup

Da due società a una: la Nuv (Nuova università) e la Coup (Nuovo ospedale) sono da ieri fuse nella Siv (Société infrastructures valdôtaines), nuova denominazione di quella che fino all'autunno era Invald. I due amministratori in carica, Bruno Milanese per la Nuv e Alessandro De Checchi per la Coup, cedono il posto all'amministratore unico della Siv, l'ingegnere Luca Asiatici, professionista con studio ad Aosta. Ieri le due società han-

no convocato le assemblee per la fusione voluta dalla Regione. La Siv fa parte dell'arcipelago di partecipate della Finasta che aveva pubblicato l'avviso di selezione per poter poi scegliere l'amministratore unico. Il capitale sociale della Siv è di centomila euro, somma di quelli di Nuv e Coup, entrambi di 50 mila euro. La nuova società sarà operativa fra circa 70 giorni; ieri è stato firmato nella sede della Nuv l'atto di fusione alla presenza del notaio

Giampaolo Marozz.

Nel verbale dell'assemblea Milanese, che avrebbe voluto concludere il lavoro del primo lotto dell'università, ha chiesto di allegare le tre lettere in cui spiegava i suoi dubbi. Ieri ha aggiunto: «Se con la fusione potrebbero verificarsi modesti vantaggi gestionali ed operativi tuttavia, nei tempi brevi nei modi in cui sta avvenendo il percorso, segnalo il forte rischio che, nel passaggio dei poteri societari, vista la totale discontinuità dei vertici della nuova società rispetto a quella precedente, si verifichino possibili inconvenienti dovuti a sconnessioni procedurali e surplace decisionali».

Fra i problemi sollevati per

la Nuv anche le dimissioni del Rup (responsabile unico del procedimento), l'ingegner Fabio De Giovanni. Milanese aveva ricordato fra le criticità per la fusione i «due oggetti sociali completamente diversi nei contenuti, così come negli ipotizzati tempi di esecuzione». Nelle sue considerazioni definite strumentali spiegava: «Per strumentale si intende la permanenza o meno dell'attitudine dello strumento società di scopo ad affrontare utilmente, in un mutato contesto politico e in presenza di minori risorse finanziarie, la realizzazione di due grandi opere concepite circa dieci anni or sono». E. MAR. —



Sabato 28 dicembre 2019 ore 14

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FONDAZIONE  
PER LA RICERCA SUL CANCRO**

[video \(min. -12,12\)](#)

# Sanità: stazione per controllo cardiaco a punta Helbronner



**Installata a 3.466 metri di quota, per monitorare reazioni corpo  
10:20 - 30/12/2019**

(ANSA) - AOSTA, 30 DIC - E' stata installata ai 3.466 metri di punta Helbronner, sul versante italiano del Monte Bianco, la nuova e innovativa stazione biometrica Keito K9, postazione per il controllo cardiaco ad alta quota del Centro Cardiologico Monzino. Come spiegato in una nota si tratta dell'"omaggio della Fondazione leo-Ccm al cuore di tutti coloro che decideranno di avventurarsi sul punto più basso del cielo e che desidereranno monitorare gratuitamente le reazioni del proprio corpo ad altezze elevate". Durante l'inaugurazione sulla stazione di Skyway Monte Bianco si è svolto un momento di convivialità con l'obiettivo di raccogliere fondi a favore della ricerca in ambito cardiovascolare. (ANSA).



# Aostaoggi.it

## Sul Monte Bianco una stazione di controllo cardiaco

•Pubblicato: Lunedì, 30 Dicembre 2019 09:53



COURMAYEUR. Si è svolta in questi giorni l'inaugurazione sul massiccio del Monte Bianco, ai .466 metri di quota di Punta Helbronner, di una speciale stazione biometrica per il controllo cardiaco ad alta quota.

L'iniziativa è nata dalla collaborazione tra Skyway Monte Bianco e il Centro Cardiologico Monzino della Fondazione IEO-Ccm.

Grazie all'iniziativa tutti coloro che lo vorranno potranno monitorare gratuitamente le reazioni del proprio corpo alle alte quote utilizzando la stazione biometrica "Keito K9".

*redazione*



Lunedì 30 dicembre 2019 ore 14

## **Check-up contro il mal di montagna**

[video \(min. -9,20\)](#)

# Questore, attenzione suicidi giovani



**Calo reati in Valle d'Aosta nel 2019**  
11:59 - 30/12/2019

(ANSA) - AOSTA, 30 DIC - "Sul tema dei suicidi dobbiamo lavorare di più in Valle d'Aosta, dobbiamo cercare di comunicare di più con i giovani". Lo ha detto il questore di Aosta, Ivo Morelli, durante la conferenza stampa di fine anno. Commentando due recenti tentativi di suicidio da parte di altrettanti ragazzi, ha aggiunto: "Va data ai giovani una prospettiva di vita, di lavoro, di ambiente sociale trasparente. I ragazzi vanno ascoltati e indirizzati". In questo senso, nel 2019 "abbiamo incontrato quasi 3.000 studenti".

Nell'ultimo anno, ha detto Morelli, i reati sono diminuiti rispetto all'anno precedente: del 20 per cento quelli contro la persona e del 40 per cento quelli contro gli esercizi commerciali. In aumento (da 11 a 13) le truffe e le frodi informatiche, "reati che prenderanno sempre più piedi e su cui bisogna lavorare", ha sottolineato Morelli.



# Aostaoggi.it

## Suicidi tra giovani, questore di Aosta: dobbiamo comunicare di più con loro

•Pubblicato: Lunedì, 30 Dicembre 2019 13:59

AOSTA. «Dobbiamo cercare di comunicare maggiormente con i giovani»: così il questore di Aosta, Ivo Morelli, a proposito dei suicidi e dei tentativi di suicidio che periodicamente avvengono in Valle d'Aosta.

La riflessione del questore è scaturita dai recenti tentativi di togliersi la vita da parte di due ragazzi. «È una cosa che mi ha molto toccato», ha detto Morelli parlando ai giornalisti durante la conferenza stampa di fine anno in Questura.

«Ai giovani - ha affermato - va data una prospettiva, una prospettiva di studi, di lavoro e di un ambiente sociale trasparente in cui poter crescere grazie alle proprie capacità. E anche chi non dovesse avere queste capacità, deve trovare un supporto nel sistema sociale. Questi ragazzi vanno ascoltati, avvicinati e indirizzati».

Il questore ha tenuto a sottolineare che «anche nel momento in cui si sbaglia, si può sempre risalire e recuperare. Esiste sempre una prova d'appello, una famiglia a cui rivolgersi e delle istituzioni che devono avere capacità di dare risposte e di farlo con trasparenza».



*Elena Giovino*